



RIPRODUZIONE E RELAZIONI

LA SURROGAZIONE DI MATERNITÀ AL CENTRO DELLA QUESTIONE DI GENERE

a cura di Mia Caielli, Barbara Pezzini,
Angelo Schillaci

[cirsde}
centro interdisciplinare di ricerche
e studi delle donne e di genere



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



STUDI DI GENERE

Studi di Genere
Convegni
n.5

Riproduzione e relazioni.

**La surrogazione di maternità al centro della
questione di genere**

a cura di

Mia Caielli, Barbara Pezzini, Angelo Schillaci

Riproduzione e relazioni. La surrogazione di maternità al centro della questione di genere

a cura di

Mia Caielli, Barbara Pezzini, Angelo Schillaci

Collana “Studi di Genere. Convegni” – Vol. 5

2019

CIRSDe – Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere

Università degli Studi di Torino

www.cirsde.unito.it

cirsde@unito.it

Copertina: progetto grafico di Simonetti Studio.

ISBN: 9788875901288

ISSN: 2610-9999



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.

INDICE

Presentazione <i>Mia Caielli, Barbara Pezzini, Angelo Schillaci</i>	1
Dignità della donna, qualità delle relazioni familiari e identità personale del bambino <i>Marco Gattuso</i>	3
Accordi di gestazione per altri, principio di autodeterminazione e responsabilità genitoriale <i>Giuseppa Palmeri</i>	44
Tra legge e corti: la gestazione per altri in prospettiva comparata e multidimensionale <i>Simone Penasa</i>	82
La dimensione costituzionale dell'autodeterminazione riproduttiva delle donne <i>Laura Ronchetti</i>	106
(Ri?)pensare la maternità <i>Joëlle Long</i>	132
Riflessioni attorno alla maternità surrogata: <i>cuique suum?</i> <i>Anna Lorenzetti</i>	143
Il contributo della giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani al dibattito sulla gestazione per altri <i>Ludovica Poli</i>	162
Surrogazione di maternità e dimensioni della dignità: alla ricerca di un paradigma <i>Angelo Schillaci</i>	178
Interpretare attraverso il diritto le relazioni che permettono la riproduzione (conclusioni) <i>Barbara Pezzini</i>	200
Note bio-bibliografiche degli autori e delle autrici	216

PRESENTAZIONE

Mia Caielli, Barbara Pezzini, Angelo Schillaci

Il volume raccoglie i contributi presentati al Convegno «Riproduzione e Relazioni. La surrogazione di maternità al centro della questione di genere», svoltosi a Torino il 25 maggio 2018 grazie all'iniziativa congiunta di GenIUS (*Rivista di studi giuridici sull'orientamento sessuale e l'identità di genere*) e del CIRSDe (*Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere* dell'Università di Torino).

L'iniziativa aveva preso le mosse dal comune intento di interpretare attraverso il diritto le molteplici relazioni intersoggettive che la surrogazione di maternità fa sorgere, nonché dalla scelta condivisa di prediligere l'approccio di genere nell'analisi di tali relazioni, al fine di disvelare la spesso taciuta e insuperabile asimmetria tra i sessi nella procreazione. L'adozione della prospettiva di genere nell'inquadramento giuridico dei rapporti che si instaurano tra genitori intenzionali, madre biologica e nascituta/o o tra questi e le diverse figure professionali che rendono possibile la gestazione per altri, è stata dunque intesa come *fil rouge* idoneo a legare l'analisi della relazione di gravidanza effettuata da studiose e studiosi secondo le proprie specificità disciplinari.

Laura Ronchetti ha quindi affrontato secondo le categorie del diritto costituzionale la questione dell'autodeterminazione riproduttiva delle donne, questione ripresa da Pina Palmeri insieme con la verifica della ammissibilità in linea teorica della gestazione per altri nell'ordinamento italiano alla luce dei principi vigenti di diritto di famiglia; infine, l'approccio comparatistico ha caratterizzato la riflessione di Simone Penasa, incentrata sui diversi modelli di disciplina della gestazione per altri e sul ruolo preminente che in tale disciplina va da tempo assumendo il formante giurisprudenziale.

Per scelta precisa del Comitato organizzatore i testi delle relazioni principali erano stati messi preventivamente a disposizione di Anna Lorenzetti, Joelle Long e Ludovica Poli, le studiose invitate a intervenire nella seconda parte del pomeriggio di studi con il compito di raccogliere le sollecitazioni avanzate nella prima parte del Convegno, offrire nuovi

spunti critici di riflessione e stimolare la discussione del pubblico presente nell'aula dell'Ateneo torinese.

La presente pubblicazione intende restituire nella sua interezza il contesto del confronto giuridico che si è svolto per volere di GenIUS e CIRSDe, confronto che ha contribuito ad arricchire - senza alcuna intenzione di chiudere - il dibattito molto acceso e, purtroppo, sempre più polarizzato. Al contempo, però, non vuole essere la mera trascrizione degli interventi del Convegno, ma è l'esito di un ulteriore lavoro di ricerca e approfondimento di tutte le relatrici e i relatori, delle *discussants* e di altre/i studiosi che hanno partecipato al pomeriggio di lavoro. Così, Angelo Schillaci, moderatore della seconda parte dei lavori, contribuisce al presente volume collettaneo con una ricerca di possibili paradigmi di comprensione dell'esperienza della surrogazione a partire dal concetto di dignità umana, mentre Marco Gattuso e Barbara Pezzini, che erano stati impegnati rispettivamente nell'introduzione e nelle conclusioni del pomeriggio di lavoro, si confrontano attraverso i loro scritti ampi e articolati. Il volume si apre pertanto con un ricco scritto introduttivo incentrato sul ragionamento intorno alla proposta di un modello *forte* di procreazione per altre e altri, individuato in quello californiano, e si chiude con un accurato e ponderato tentativo di sintesi sull'inquadramento giuridico delle relazioni che precedono ed accompagnano la gravidanza e la nascita nella surrogazione di maternità.